

# TNA 2

# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda dell' I S A I S I D E R - S.p.A.  
per essere autorizzato a costruire una capannone per installazione forni e  
pozzo per il preriscaldamento dei lingotti e Bramme, nell'ambito del  
lo stabilimento Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia S.S. - Km.649

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Federico  
Lancieri della Società Italiana Impianti;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 19.2.1971

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.12.1970

Vista la nota prefettizia n. \_\_\_\_\_ - div. IV - in data \_\_\_\_\_

con la quale l'ing. \_\_\_\_\_ è stato nominato ispetto  
per le opere in Cemento Armato;

1) \_\_\_\_\_

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade  
comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

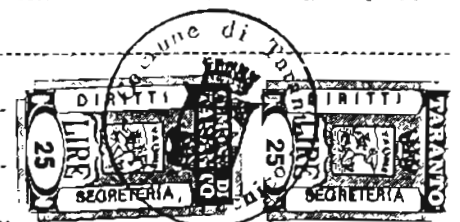
Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile  
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 5885 del 29.4.1971 di L. =20.000==  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;  
concede il proprio

### NULLA OSTA

all' Italsider - S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra.



Ufficio Cesse Naz. e Arch. sul c/c postale N. 175046 Taranto  
8.4.91 558.600

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

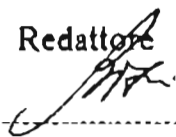
Costruttore : idem

E' stata presentata scheda per incremento valore sulle aree fabbricabili.

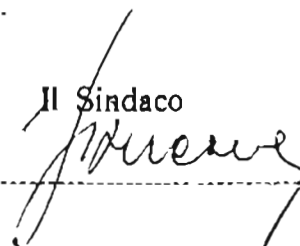
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 5 maggio 1971 ~~1970~~

Il Redattore



Il Sindaco



# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.,  
per essere autorizzato a costruire un capannone per installazione treno sboc-  
tore Bramme (Slabbing) nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico

in questo Comune di Taranto in Via Appia S.S. Km. 648 ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere  
Riccardo Lagutaine della Società Italiana Impianti,

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 19.2.1971 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.12.1970

Vista la nota prefettizia n. \_\_\_\_\_ - div. IV - in data \_\_\_\_\_

con la quale l'ing. \_\_\_\_\_ è stato nominato ispettore  
per le opere in Cemento Armato ;

1) \_\_\_\_\_

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade  
comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile  
1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 5884 del 29.4.1971 di L. =30.000==  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
concede il proprio

### NULLA OSTA

all' Italsider - S.p.A. per eseguire la costruzione di cui sopra,



Ufficio Museo N. 1/15046 Prefettura  
25 11.11.71 28.4.71 1.166.200

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;

2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;

3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;

4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

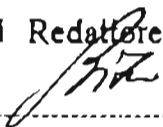
Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

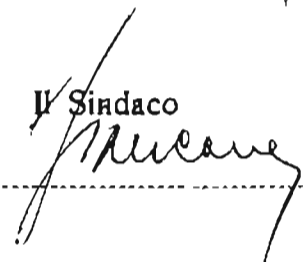
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 5 maggio 1971 ~~1966~~

Il Redattore



Il Sindaco



026

# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire un capannone industriale in carpenteria  
metallica - Treno Nastri -

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall' Ing. R. Lagutaine;

Visto il Decreto del Presidente Regione Puglia 17.5.1972, approvativo  
dello stralcio della variante al P.R. A.S.I. di Taranto del 24.7.1971;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 24.5.72 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell' Ufficiale Sanitario in data 21.12.1970

~~Visto il parere dell' Ufficiale Sanitario in data~~

~~con la quale l'ing. [nome] è stato nominato ispettore~~

~~per le opere in Cemento Armato;~~

1) \_\_\_\_\_

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietenza n. 6182 del 12.6.1971 di L. 20.000==  
quale somma spettante al Comune per il rifascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;  
concede il proprio

### NULLA OSTA

all' Italsider S.p.A. per costruire il capannone industriale di cui  
sopra,

PERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole; secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

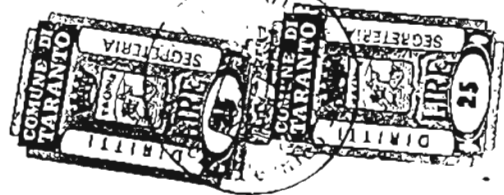
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971 n.1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli artt. 4-5-6-7-8- della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 25 maggio 1972 **KOX**



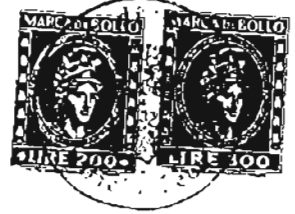
Il Redattore



Il Sindaco

045

# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.P.A.  
 per essere autorizzato a costruire servizi per laminatoio, torri di raffreddamento,  
 vasche di sedimentazione e filtri nell'ambito dello stabilimento Siderur  
 gico -

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Adalber  
 to Mantelli;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 7.4.972 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 29.3.972

Vista la nota prefettizia n. ~~disc. IV~~ in data

~~con la quale l'ing. è stato nominato ispettore~~  
~~per le opere in Cemento Armato;~~

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade  
 comunali ;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150 ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile  
 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 8126 del 26.5.972 di L. 450.000  
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n. del di L.  
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
 concede il proprio

### NULLA OSTA

all' ITALSIDER S.P.A. per costruire gli impianti industriali di cui  
 sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia di Igiene e di Polizia Locale

OPERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA



in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) Che siano salvati, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale ;  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata ;
- 7) - A cura del costruttore dev'essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori;

Costruttore : idem

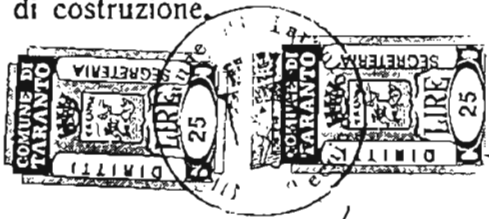
E' stata presentata scheda di edificazione per incremento valore sulle aree fabbricabili.

LE OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO NONCHE' LE OPERE A STRUTTURA METALLICA DEVONO ESSERE ESEGUITE SECONDO LE NORME DELLA LEGGE 5.11.971 N.1086.-

SI RICHIAMANO IN PARTICOLARE LE NORME CONTENUTE NEGLI ARTT.4-5-6-7-8- DELLA STESSA LEGGE CON AVVERTENZA CHE LE OPERE SOPRA ELENcate NON POSSONO AVERE INIZIO SE NON DOPO LA DENUNCIA DELLE STESSE, DA PARTE DEL COSTRUTTORE, ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TARANTO.-

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 giugno 1972 196x



Il Redattore

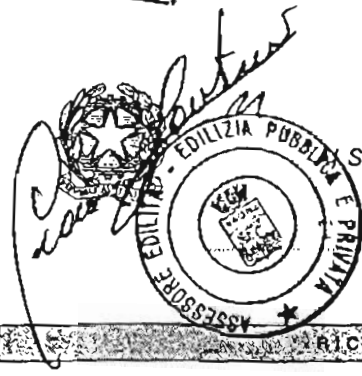


Il Sindaco

PRAT. N° 9

COPIA PER IL RICHIEDENTE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	TR
	PROVINCIA	TR
	N. PROTOCOLLO	04065
28/3/86		
B	N. PROGRESSIVO	061002910310



Signor Sindaco del Comune di  
R A N T O

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

<b>RICHIEDENTE</b>			
COGNOME O DENOMINAZIONE		NUOVA ITALSIDER S.p.A.	
NOME _____			
NUMERO DI CODICE FISCALE		00411330582	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	GENOVA	GE	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
Via Corsica n. 4			161100
NATURA GIURIDICA			4
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
	1		
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICHE	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			63
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>	Locazione	<input type="checkbox"/>
Possesso ad altro titolo reale	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>
(specificare)			
COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (completare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:		COGNOME O DENOMINAZIONE _____	
1 <input type="checkbox"/> SI      2 <input checked="" type="checkbox"/> NO		NOME _____	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Completare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
		PROVINCIA (sigla)	
		C.A.P.	
1 COMPRAVENDITA		<b>LOTTIZZAZIONE</b>	
— da privati		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata.	
— da impresa di costruzioni		1 <input checked="" type="checkbox"/> NO	
— da altra impresa		2 <input type="checkbox"/> SI con lottizzazione autorizzata	
— da altri		3 <input type="checkbox"/> SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE			
3 COSTRUITA IN PROPRIO			

**SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI**

A - LOCALIZZAZIONE																									
LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO <b>Via Appia Km. 648</b>	C.A.P. <b>74 100</b> COMUNE <b>TARANTO</b>																								
<b>In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:</b>																									
- Catasto terreni, foglio di mappa <b>187</b> numero/i di mappa <b>follo 3</b>	- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa																								
subalterno																									
B - ZONA URBANISTICA	C - VINCOLI																								
<table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;"></th> <th style="width: 30%;">Alla data d'inizio dei lavori</th> <th style="width: 30%;">Alla data del 1° ottobre 1983</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Zona A</td> <td align="center">1 <input type="checkbox"/></td> <td align="center">1 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>- Zona B</td> <td align="center">2 <input type="checkbox"/></td> <td align="center">2 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>- Zona C</td> <td align="center">3 <input type="checkbox"/></td> <td align="center">3 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>- Zona D</td> <td align="center">4 <input checked="" type="checkbox"/></td> <td align="center">4 <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>- Zona E</td> <td align="center">5 <input type="checkbox"/></td> <td align="center">5 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>- Zona F</td> <td align="center">6 <input type="checkbox"/></td> <td align="center">6 <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>- Non era vigente alcuno strumento urbanistico</td> <td align="center">7 <input type="checkbox"/></td> <td align="center">7 <input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983	- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	- Zona D	4 <input checked="" type="checkbox"/>	4 <input checked="" type="checkbox"/>	- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>	Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 <input type="checkbox"/> SI  Se sì, indicare il tipo di vincolo _____
	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983																							
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>																							
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>																							
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>																							
- Zona D	4 <input checked="" type="checkbox"/>	4 <input checked="" type="checkbox"/>																							
- Zona E	5 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>																							
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>																							
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>																							
D - NATURA DELL'OPERA																									
d.1 — Opera autonomamente utilizzabile: - Intero fabbricato 1 <input type="checkbox"/> - Porzione di fabbricato 2 <input type="checkbox"/>  d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 <input checked="" type="checkbox"/>																									
E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA																									
1 Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni strumenti urbanistici: - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 <input type="checkbox"/> - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 <input type="checkbox"/>  2 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 <input type="checkbox"/> - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 <input type="checkbox"/>  3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori. - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 <input checked="" type="checkbox"/> - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 <input type="checkbox"/>  4 Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o dell'assentito 7 <input type="checkbox"/>  Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31 lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza ed autorizzazione o in difformità di essa 8 <input type="checkbox"/>  Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 <input type="checkbox"/>  5 Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza ed autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, quali, trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 <input type="checkbox"/>  6 Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza ed autorizzazione o in difformità di essa 11 <input type="checkbox"/>  7 Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza ed autorizzazione o in difformità di essa 12 <input type="checkbox"/>  Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge																									
F - EPOCA DI COSTRUZIONE	G - DISPONIBILITÀ ALL'USO																								
Periodo di ultimazione: Precedente all'1-9-1967 1 <input type="checkbox"/> dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 <input checked="" type="checkbox"/> dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 <input type="checkbox"/> Anno di ultimazione: 19 <b>72</b>	Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:  1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> parzialmente 3 <input type="checkbox"/>																								

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

FABBRICATO / SEZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input checked="" type="checkbox"/>	— Superficie per attività - Attività industriale o artigianale mq <input type="text" value="7.986,00"/> - Attività commerciale mq <input type="text" value=""/> - Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <input type="text" value=""/> - Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <input type="text" value=""/> - Attività connessa con la conduzione agricola mq <input type="text" value=""/> - Altre attività mq <input type="text" value=""/> SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <input type="text" value="7.986,00"/>
— Piani entro terra n. <input type="checkbox"/>	
— Volume totale (vuoto per pie) mc <input type="text" value="198.670,00"/>	

b - Difformità tra licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

N. licenza, concessione o autorizzazione: <input type="text" value=""/> Data di rilascio: giorno <input type="text" value="1"/> mese <input type="text" value="9"/> anno <input type="text" value=""/> Destinazione: <input type="checkbox"/> assentita <input type="checkbox"/> Superficie assentita mq <input type="text" value=""/> Volume assentito mc <input type="text" value=""/>	— da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/> 1 — da 401 a 600 mq <input type="checkbox"/> 2 — da 601 a 1.000 mq <input type="checkbox"/> 3 — da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/> 4 — da 1.501 a 2.000 mq <input type="checkbox"/> 5 — da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/> 6 — da 4.001 a 10.000 mq <input type="checkbox"/> 7 — da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/> 8 — oltre 20.000 mq <input checked="" type="checkbox"/> 9
--	--

d - Destinazione e uso dell'opera

e - Accatastamento

— attività industriale o artigianale <input checked="" type="checkbox"/> 1 — attività commerciale <input type="checkbox"/> 2 — attività sportiva <input type="checkbox"/> 3 — attività culturale <input type="checkbox"/> 4 — attività sanitaria <input type="checkbox"/> 5 — opere religiose o a servizi di culto <input type="checkbox"/> 6 — attività turistica-ricettiva o agri-turistica <input type="checkbox"/> 7 — attività connessa con la conduzione agricola <input type="checkbox"/> 8 — altre attività (specificare) <input type="checkbox"/> 9	Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale <input checked="" type="checkbox"/>
	f - Numero addetti Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria <input type="text" value=""/>

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza - piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <input checked="" type="checkbox"/> - piani entro terra n. <input type="checkbox"/> - struttura di tipo prevalente - pietre o blocchi <input type="checkbox"/> 1 - prefabbricata <input type="checkbox"/> 3 - cemento armato <input type="checkbox"/> 2 - mista e altra <input checked="" type="checkbox"/> 4	Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato - allacciamento rete fognante <input checked="" type="checkbox"/> 1 - allacciamento rete elettrica <input checked="" type="checkbox"/> 2 - allacciamento rete idrica <input checked="" type="checkbox"/> 3 - allacciamento rete distrib. gas <input checked="" type="checkbox"/> 4 - impianti di depurazione degli scarichi <input checked="" type="checkbox"/> 5 - impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche <input type="checkbox"/> 6 - spazi per parcheggi <input type="checkbox"/> 7 - eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq <input type="text" value=""/>
Destinazione - esclusivamente ad uso non residenziale <input checked="" type="checkbox"/> 1 - uso misto in presenza di abitazioni <input type="checkbox"/> 2 - numero totale abitazioni comprese nel fabbricato <input type="text" value=""/>	

**SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE**

**A - MISURA DELL'OBLAZIONE**

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° gennaio 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 15.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 13.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 11.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 22.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 6

**B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:**

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>1.986</u>
3) Attività commerciale	mq	_____
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	_____
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	_____
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	_____
7) Altre attività	mq	_____

**C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE**

**Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi**

8) Attività industriale e artigianate (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>9.</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	_____
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	_____
<i>Misura dell'oblazione</i>		
13) Attività industriale o artigianate (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>1874</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	_____
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	_____
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	_____
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	_____
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	_____

**D - MODALITÀ DI VERSAMENTO**

19) Oblazione da versare - <b>Casi particolari</b> (art. 38, co. 6)	Lire	_____						
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>1.986</u>						
21) Somma versata in data	<table border="1"> <tr> <td>giorno</td> <td>25</td> <td>mese</td> <td>03</td> <td>anno</td> <td>1986</td> </tr> </table>	giorno	25	mese	03	anno	1986	
giorno	25	mese	03	anno	1986			
22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino <input type="checkbox"/>								
23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate								
fino a 3 rate <input checked="" type="checkbox"/>								

*Documentazione allegata*

- Relazione Tecnica
- Perizia Giurata
- Certificato Idoneità Statica
- Documentazione fotografica

- \* Certificato Idoneità Statica
- Copia Catastrale
- Copia attestazione Verifica Obli
- \* (In copia - l'originale tenerlo nei pr...

Lire 300

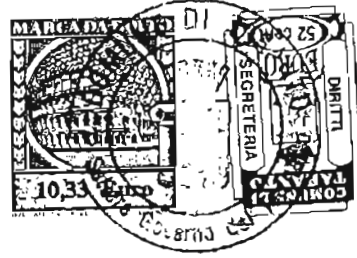
25 MAR. 1986

NUOVA ITALSIDER  
 Firma del richiedente Centro Siderurgico di Trento



COMUNE DI TARANTO  
DIREZIONE EDILITA'

314



Permesso di costruire n. 200.....

Anno 2004 Pratica n. 99

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI  
-----

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dall'ILVA S.p.A. - C. F. e P. IVA 11435690158 -, con la quale chiede di ottenere il permesso di costruire consistente nella realizzazione di un impianto di trattamento acqua di controlavaggio filtri e disidratazione fanghi relativo al treno nastri 2 da installarsi all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia 648;

Viste le tavole grafiche di progetto e la relazione tecnica redatte dal progettista: Ing. Fabrizio D'Andria - C. F. DND FRZ 55L01 D122T -;

Vista la comunicazione di conclusione del procedimento del 03/06/2004;

Vista la quietanza n. 0052 del 14/06/2004 di Euro 220,00= quale importo totale delle opere di urbanizzazioni secondarie;

Vista la dichiarazione presentata ai sensi del D.P.R. 12/01/1998 n. 37 dall'Ing. Rocco Danza;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 15/04/2003;

Viste le disposizioni riportate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la ricevuta n. 0110 del 01/03/2004 di Euro 206,58= quale somma spettante al Comune per il rilascio del permesso di costruire;

rilascia il presente

### PERMESSO DI COSTRUIRE

all'ILVA S.p.A. per eseguire la realizzazione di un impianto di trattamento acqua di controlavaggio filtri e disidratazione fanghi relativo al treno nastri 2 da installarsi all'interno dello stabilimento industriale sito sulla Via Appia 648;

significando che il termine per l'inizio dei lavori non potrà essere superiore ad un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quello di ultimazione, non superiore a tre anni, dalla data di comunicazione di inizio lavori a pena di decadenza, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edilizia, di Igiene e di Polizia locale in conformità del progetto presentato, perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Che siano salvati, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Che, non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e assicurate, quanto è possibile, gli incomodi che possono risentire delle esecuzioni di tali opere;
3. Che, il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. Che, il proprietario o l'imprenditore dei lavori devono provvedere allo sgombero ed al trasporto dei materiali negli appositi luoghi di scarico. Non si procederà al rilascio del certificato di agibilità/abitabilità in assenza di idonea documentazione attestante l'avvenuto corretto smaltimento dei rifiuti edili in quantità congrua al tipo di intervento edilizio eseguito da presentare unitamente alla dichiarazione di ultimazione lavori;
5. Che, per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
6. Che, se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. L'impresa esecutrice dei lavori, di cui al presente permesso di costruire, dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori idonea dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica e certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INPS o dall'INAIL, così come previsto dall'art. 3 comma 8 del D. L. n. 494 del 14/08/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita al rustico;
9. L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti

Direttore dei Lavori: da nominarsi otto giorni prima dell'inizio dei lavori - Art. 6 R. E. -;

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

Assistente ai lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori -;

**AVVERTENZE:**

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5/11/1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4 - 5 - 6 - 7 - 8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse, da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori, e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

Taranto, li 25 GIU, 2004

L'ISTRUTTORIA AMM.VO  
(M. L. STOLA)





07/21  
A.A.



COMUNE DI TARANTO  
RIPARTIZIONE III

LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI

16/11 74100 ANTE 1967

74100 Taranto li. 9 OTT 1968

N. 48751

Risposta al N. 1111/241

del .....

Alligati N. 2

OGGETTO: Ampliamento IV Centro Siderurgico di Taranto.-

ITALSIDER  
11 OTT 1968  
TARANTO

ITALSIDER S.p.A.

Stabilimento di

74100 TARANTO

Con riferimento all'istanza in oggetto ed agli allegati tecnici si prende atto della decisione del Comitato per la programmazione economica emessa nella riunione del 19.1.1968, relativa alla attuazione del programma di potenziamento del IV Centro Siderurgico di Taranto mediante la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione dei vari impianti che lo compongono.

Sentito il parere della Commissione Edilizia, il progettato ampliamento é approvato in linea di massima significando che codesta Società dovrà presentare i progetti relativi a ciascuna nuova costruzione o alla trasformazione delle costruzioni esistenti o ad opere infrastrutturali, nei modi previsti dal vigente regolamento edilizio ed ottenere le relative licenze di costruzione.

Si fa presente che nessuna opera potrà essere iniziata senza la prescritta licenza.

Si restituisce copia dell'istanza e della planimetria allegata con il visto di approvazione.-

IL SINDACO